Quotidiano Direttore: Alessandro Cassinis Lettori Audipress 12/2013: 41.420

PUNTI DI VISTA

POLIZIA, COMMISSARIATI IN COSTANTE EMERGENZA

ROBERTO TRAVERSO

In questura da mesi si aspettavano le assegnazioni interne di personale per rafforzare i 9 commissariati della Provincia genovese ed il risultato è stato a dir poco sconfortante visto che tenendo conto delle entrateuscite i presidi sono stati addirittura indeboliti e quindi ignorati dalla questura.

I Commissariati sono in profondo rosso, organici in media sotto del 40% rispetto ai numeri di 10 anni fa (la forbice va da 20 a 50 unità circa considerando però che Centro-Cornigliano-San Fruttuoso-Chiavari e Rapallo hanno la volante in servizio h24 mentre gli altri su fascia oraria 8/20). Come si fa a garantire la presenza della "volante" sul territorio, l'attività investigativa, la ricezione delle denunce, l'attività amministrativa (passaporti-licenze varie-porto d'armi ect), le varie misure cautelari, la vigilanza del commissariato, i servizi di ordine pubblico ect con pochissime unita a disposizione mentre per i servizi di ordine pubblico allo stadio l'impiego della forza è addirittura spropositato?

tato? Il <u>Siap</u> crede nell'importanza del ruolo della <u>poli-</u> zia di prossimità che da

sempre i commissariati garantiscono sul territorio e per questo è pronto a continuare a mettere in atto azioni sindacali, anche pubbliche per ottenere, finalmente, un intervento del Ministero dell'Interno, della politica e delle istituzioni in grado di cambiare l'impronta organizzativa di una questura che svilisce e mortifica l'attività investigativa e la prevenzione sul territorio. In realtà la questura di Genova avrebbe la possibilità di rafforzare i commissariati, visto che il Nucleo Servizi conta di quasi 120 operatori che però il Questore preferisce continuare a tenere a disposizione dell'Ufficio di Gabinetto utilizzandoli per servizi di tipo mediatico sul territorio, con poca efficacia operativa. Tutto ciò non è accettabile ed i cittadini, attraverso i Municipi, devono essere informati di tali disservizi e che di fronte ad un costante aumento dei reati predatori dei furti e delle truffe, le istituzioni locali continuino ad accontentarsi delle belle parole e le promesse di una Questura che invece continua a puntare sulla statistica.

L'autore è segretario generale provinciale Siap

